

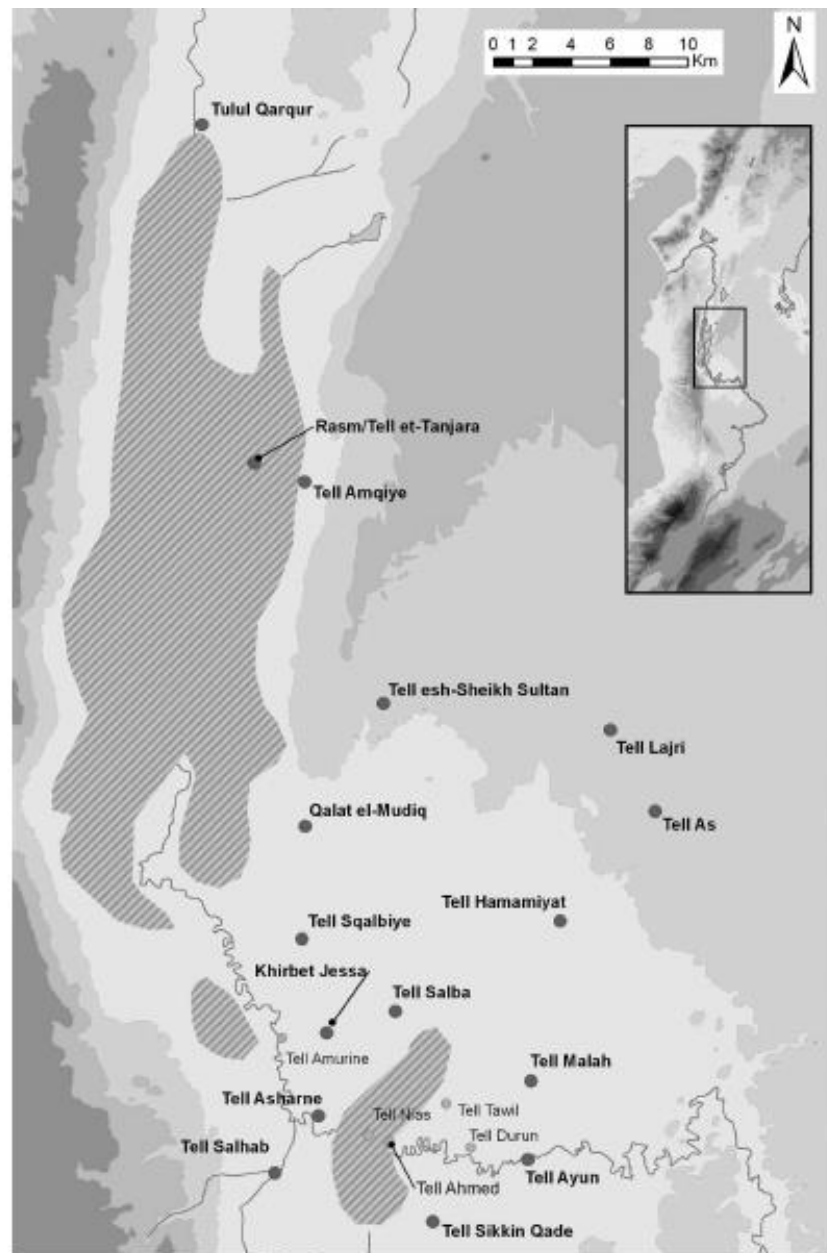
Le ricerche archeologiche nella regione del Ghab sono state a lungo impedita dalla presenza di paludi. Negli anni sessanta si sono intensificate le operazioni di bonifica e irrigazione che hanno trasformato l'area in una zona agricola, soprattutto per la coltivazione del cotone.

Nell'area venne condotta l'importante, ancorché breve, ricognizione di Courtois, che portò all'individuazione di numerosi siti. La pubblicazione è corredata da un ricco apparato fotografico di grande utilità e che comprende, oltre a immagini del paesaggio prima dello sfruttamento intensivo, anche immagini di reperti ceramici, utili ai fini delle periodizzazioni.

Successivamente furono condotte altre ricerche in particolare quella dell'équipe siro-canadese di Fortin nel 2004.

Altre ricognizioni riguardano epoche preistoriche (Sanlaville Besançon) o più tarde. Altre ancora riguardano anche la regione del Ruj, soprattutto dal punto di vista geografico-geologico.

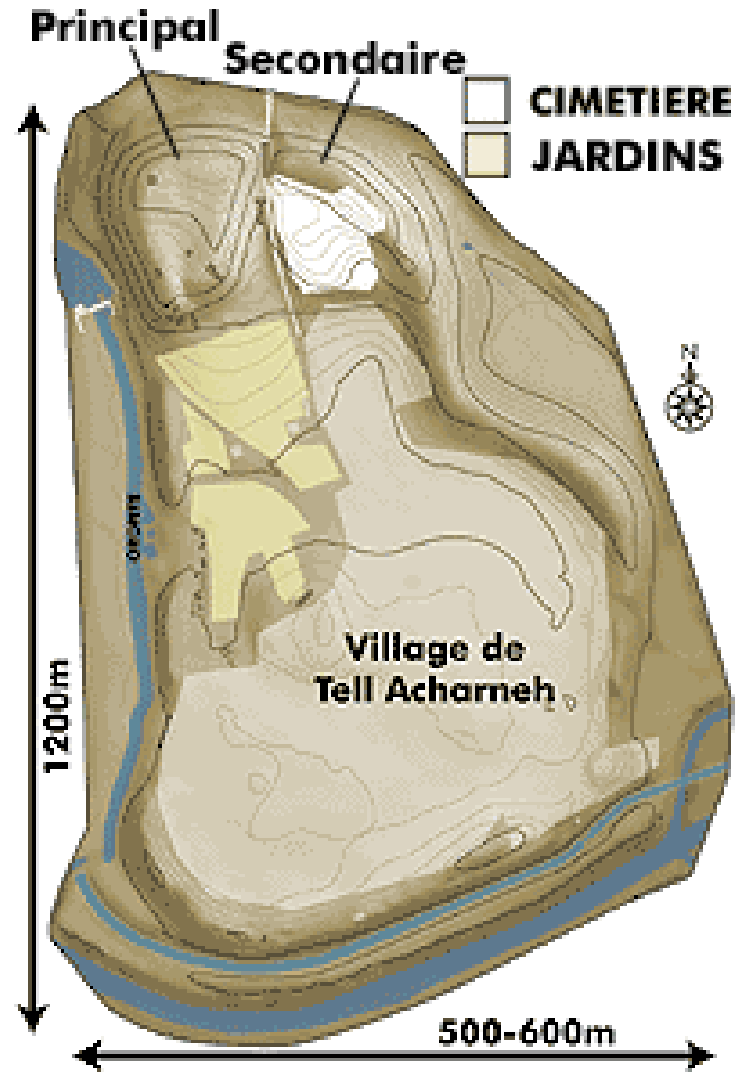
Per quest'ultima zona in particolare i dati rimangono scarsi e il sito di riferimento principale rimane Hama, anche se le ricerche in corso sul sito di Tell Asharne possono portare nuove evidenze anche per il periodo del BT. L'altro sito importante Qalat el Mudiq (Apamea) presenta evidenze di epoca posteriore che impediscono lo scavo più in profondità.



Tav. 2.11. Mappa del Ghab fra Bronzo Medio e Ferro II (in grassetto sono evidenziati i siti per i quali è attestato l'insediamento nel corso del Bronzo Tardo).



Tell Asharneh



Qalat el-Mudiq – Apamea



	Area (ha)	A	BA	BM	BT	F	P
<i>Ghab meridionale</i>							
Tell Dades	10		X	X?	X?	X	
Tell Sikkine Qade	10	X	X	X	X?	X	
Tell Ahmed ¹	70		X	X		X	
Tell Nias ²	Piccolo		X			X	
Tell Durra ³	10					X	
Tell Salhab	2	X	X		X		
Tell Ayun	> 10	X	X	X	X	X	
Tell Asharne	70	X	X	X	X	X	X
Tell Tawil ⁴	10					X	
Tell Malah	10		X	X?	X	X	
Tell Amurine ⁵	22		X			X	
Tell Salba	10			X	X?	X	
Tell Squalbiye	12		X	X	X	X	X
Tell Hamamiyate	12		X	X	X?	X	X
Qalat el-Mudiq (cittadella di Apamea)	7		X	X	X?	X	X
Tell As	~5/6		X	X	X?	X	X
Tell Larji	14	X	X	X	X?	X	X
Tell esh-Sheikh Sultan	~2/3	X	X	X	X		
Khirbet Jessa		X	X	X	X	X	X
<i>Ghab settentrionale</i>							
Tell Amqiye	6		X	X	X?	X	
Rasm et-Tanjara		X	X	X	X	X	
Tulul Qarqur	23	X	X	X	X	X	X
<i>Ruj</i>							
Tell el-Kerkh	15		X	X	X	X	X
Tell Hassane	~5/6		X	X	X	X	X
Tell Dawud	10		X	X	X	X	X
Tell Nahri				X	X		X
Tell Arri	2			X	X		X

¹ Sito formato da un tell principale ad ovest (alto fino a 15 m), una città bassa e un tell secondario ad est. Cfr. FORTIN 2014: 91-92.

² Cfr. FORTIN 2014: 91.

³ Tell rettangolare alto 15 m a sud, dove è coperto da un cimitero moderno, e 25 a nord. Cfr. FORTIN 2014: 94.

⁴ Sito circolare con cima ad ovest alta fino a 15 m. Cfr. FORTIN 2014: 94.

⁵ Sito quadrangolare alto fin'oltre 30 m sulla piana, occupato in gran parte da un villaggio moderno che ha intaccato i versanti con terrazzamenti agricoli. Cfr. FORTIN 2014: 92.

Tell Asharne (NI 37-S1d: 213-371-211; DD 35.2878° 36.3960°). Tell di 70 ha, 1.200x500 m a nord/650 m a sud, alto 30 m a nord-est e 40 m a nord-ovest (altezza assoluta massima 229 m). Il tell è il più grande della regione.

L'Oronte, sulla cui riva destra di trova, poco prima della grande ansa, lo bagna a sud e a ovest. Posto a 35 km di strada da Hama (poco più di 20 km in linea d'aria), circa 18 km a sud-est di Sqalbiye e 25 km di Qalat el-Mudiq³⁰³, è l'unico passaggio possibile del fiume prima delle zone paludose del Ghab che si estendono a ovest e a nord-ovest.

Lo stato di conservazione del sito è buono ma è parzialmente coperto dal villaggio moderno. La sua cittadella è doppia e misura 300x200 m a nord-ovest, dove si trova anche il punto più alto del sito, e 250x300 m a nord-est. Nell'avvallamento fra le due si trovano l'entrata principale della città, la porta nord, costruita nel Bronzo Medio e poi murata forse nella II età del Ferro, e le tracce di imponenti terrapieni. Il sito è infatti interamente racchiuso da terrapieni di altezza variabile (fino a 191 m s.l.m. nell'angolo sud-ovest). L'area interna è poco più alta della piana circostante, indice forse di un insediamento breve della città bassa, mentre sull'acropoli a nord-ovest si hanno oltre 30 m di deposito archeologico.

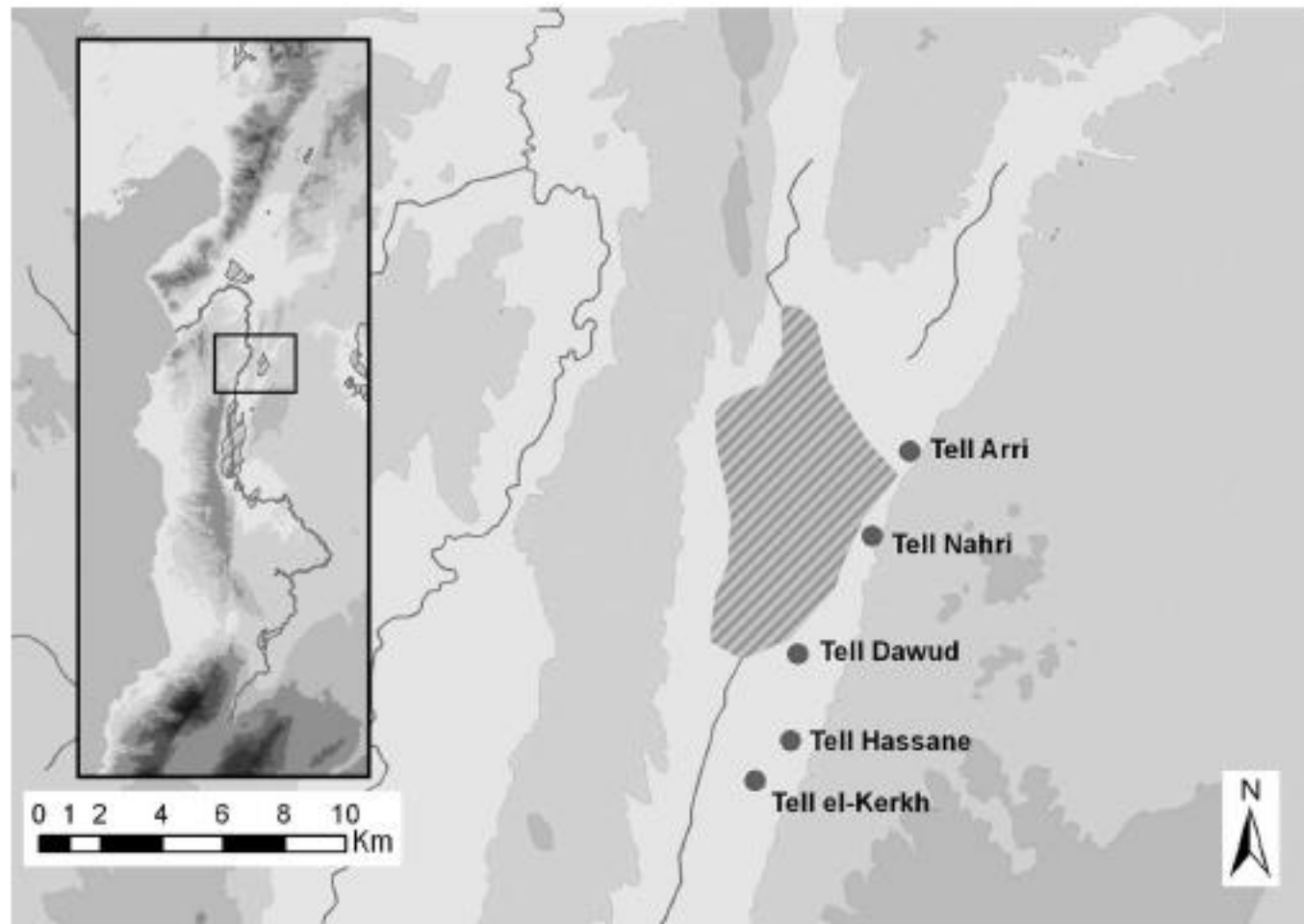
Gli studi petrografici condotti sulla tavoletta EA 59, proveniente da Tunip, sembrerebbero rendere certa l'identificazione del sito con questa città, già da tempo avanzata su altre basi. La valle circostante è molto fertile e ben si adatta alla coltivazione di ulivi e viti, di cui parlano anche i testi di Mari riferiti a Tunip³⁰⁵.

Insediamiento nel Ghab e nel Ruj

La presenza di molti frammenti ceramici databili al BA fa supporre che l'insediamento di città e villaggi si possa datare già a questa fase. Nel II millennio era rotta di transito importante e diventò strategica ne BT per le spedizioni militari.

Sulla base della ricognizione di Courtois l'insediamento appare tuttavia in decrescita. D'altra parte si evidenzia anche la continuità tra queste epoche.

Più oltre c'è un'area priva di insediamenti che ricompaiono circa 20 km. più a nord. Forse in antico l'area era paludosa, ma dopo le bonifiche il paesaggio archeologico sta mutando.



Tav. 2.14. Mappa del Ruj fra Bronzo Medio e Ferro II.

La valle dell'Amuq si estende per ca. 535 km, racchiusa da monti, mentre al suo interno gli unici rilievi sono di natura antropica.

Nel 1937 L. Woolley iniziò lo scavo di Tell Atchana / Alalah e l'anno prima Braidwood aveva condotto una survey nella regione con l'individuazione di 178 tell, datati sulla base della sequenza ceramica di Tell el-Judaideh.

Questa va dal periodo antecedente Halaf fino al 1800 d.C.

Dopo la fine della II guerra mondiale le ricerche ripresero parzialmente per le mutate condizioni politiche; continuò lo scavo di Alalakh fino al 1949.

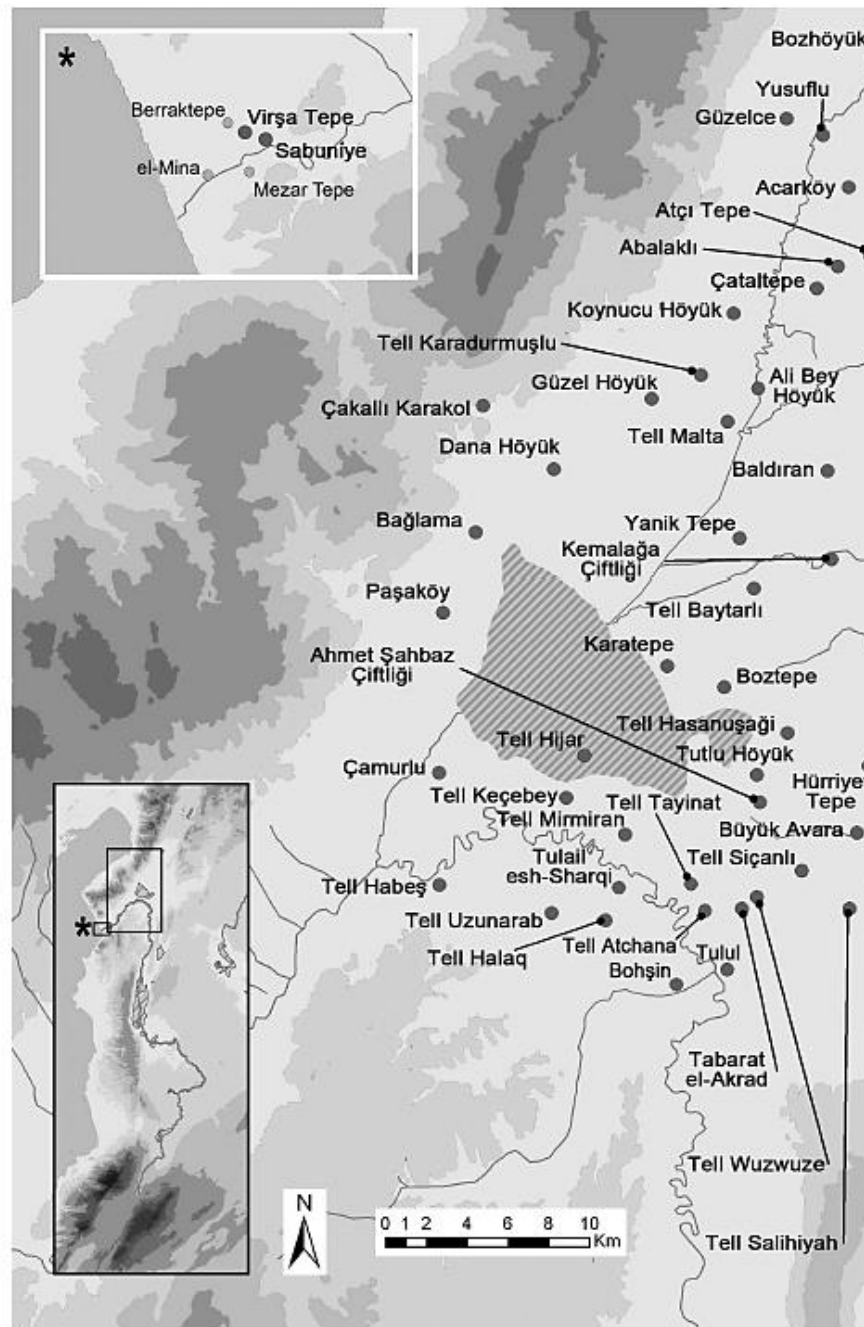
Il progetto di Braidwood fu ripreso solo nel 1995 dall'Oriental Institute sotto la guida di Aslihan Yener, che poi ha proseguito il lavoro come professore della Koç university. La ricognizione è stata proseguita da T. Wilkinson e Casana.

	AS	8	7	BM	6	BT	5	4	F
Boklukaya	2		X	?					
Kirmitle Höyük	3		X				X		M
Bozhöyük	4						X		
Güzelce	5	X	X	M		M			
Yassiyurt	6				X				M
Yusuflu	7		X	M		M			
Dana Höyük	9		X	M		M			
Balama (Ayn es-Samak)	10		X	M		M		X	X
Paşaköy	11		X	X		X			X
Acarköy	12			X		M			
Koynucu Höyük	15			M		M	X	X	X
Çataltepe	16			M	X	M	X		M
Söğüksu Höyük	17						X		M
Güzel Höyük	18		X	M		M			
Tell Karadurmuşlu	19		X	M		M		X	X
Ali Bey Höyük	20		X	M		X			
Chalaktepe	22			---		---		X	---
Muratpaşa	25								X
Ada Tepe	26			X					
Baş Pınar	27		X						M
Tell Malta	28			X	X	X	X	X	
Esen Tepe	29		X						
Tell Fikra	33		X	---		---		X	---
Baldıran	35			M		M		X	X
Tell Kızılkaya	36	---	---	X	---		---	---	
Gavurköy	36		X	M		M	X	X	X
Yanık Tepe	37			---	X	---			---
Tell Baytarlı	40		X	X	X	X			X
Kiremitlik	41		X						
Tabarat Hajji Hasan	43			---		---		X	---
Killik Tepe	45		X	---		---			---
Gökçeoğlu	46		X	M		M			
Akpınar Höyük	52	X	X	M		M	X	X	X
Tell Marwana	53			---	X	---		X	---
Tell Kurcoğlu	55		X	M		M	X	X	

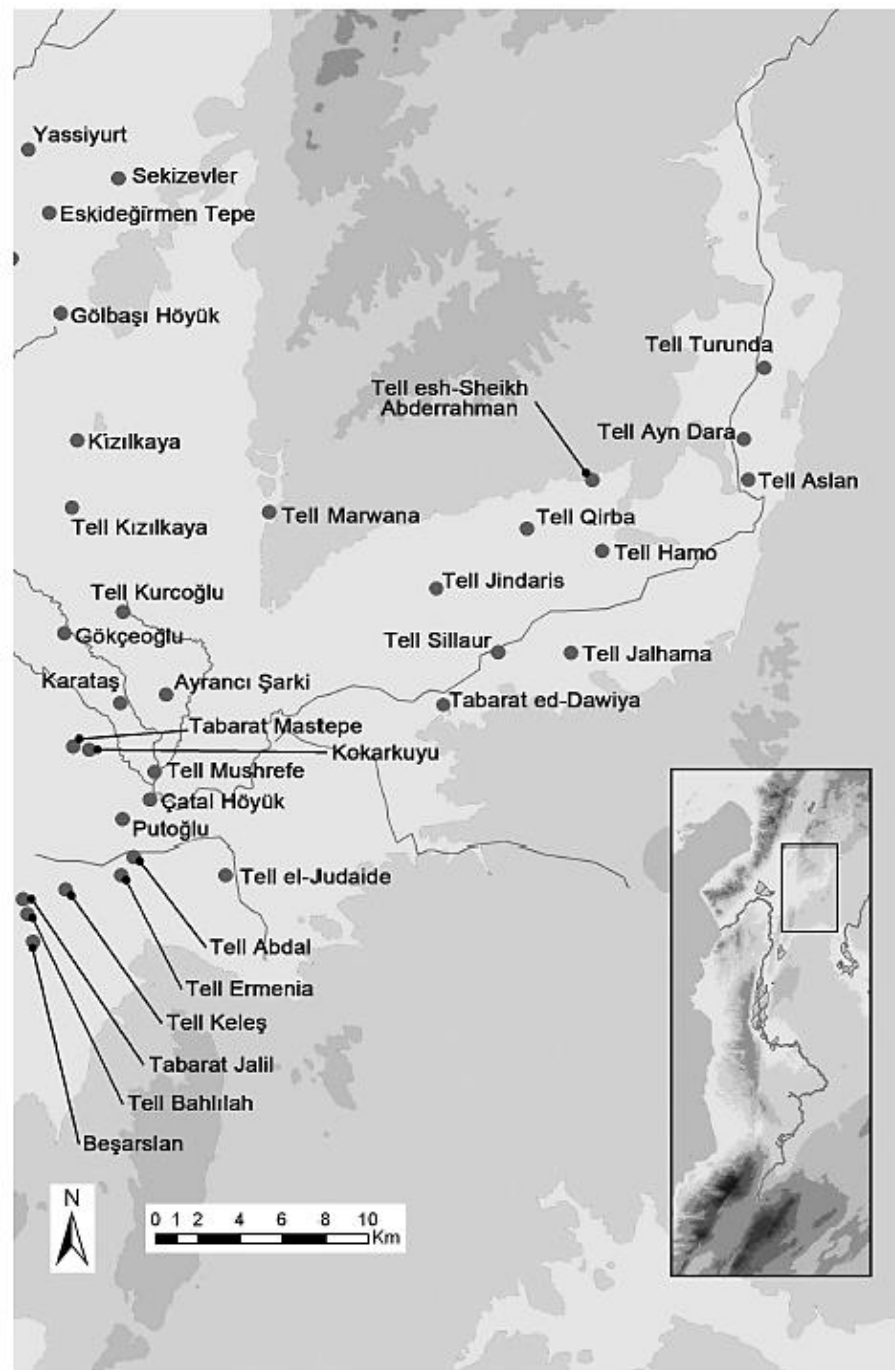
	AS	8	7	BM	6	BT	5	4	F
Tell el-Hamman	58		X	---	X	---	X	X	---
Tell Jindaris	57		X	---		---	X	X	---
Tell Bab Lit	59		X	---		---	X	X	---
Tell Turunda	60		X	---	X	---	X	X	---
Tell Muhmutliye	61			---		---	X	X	---
Tell Ayn Dara	62		X	---	X	---			---
Tell Sheikh Abderrahman	63		X	---	X	---	X	X	---
Tell Aslan	65			---	X	---		X	---
Tell Qirba	66			---	X	---	X	X	---
Tell Hamo	67			---	X	---	X	X	---
Burj Abdal	68		X	---		---	X	X	---
Tabarat Zalaqa	70			---		---	X	X	---
Tell Sillaur	71		X	---	X	---		X	---
Tell Jalhama	72		X	---	X	---	X	X	---
Çamurlu (Tell Jabur)	73		X	M		M			
Mut Höyük	74							X	X
Tell Keçebey	75			M	X	M	X	X	X
Tell er-Rasm	80			X					
Teğilova	81		X	---		---			---
Tell Uzunarab	84		X	M		M	X	X	X
Tell Mudanbo	85		X	---		---			---
Karatepe	86		X	M		M		X	X
Körtepe	88							X	
Boztepe	89	X	X	X	X	X	X	X	X
Karahöyük	95						X	X	X
Tell Hasanuşağı	99		X	M	X	M	X	X	X
Tabarat Mastepe	103		X	---	X	---	X		---
Tell el-Terzi	104		X	X			X	X	X
Tudu Höyük	105			M		M			X
Hürriyet Tepe	106							X	X
Uçtepe N	108							X	X
Uçtepe SW	108							X	
Büyük Avara	116			X		M			X
Tell Karataş	117			---		---	X		---
Tell Mirmiran (Anbar)	120				X	X	X	X	X

	AS	8	7	BM	6	BT	5	4	F
Tell Siçanlı	123		X	X		M			
Tell Keleş	124		X	M		M		X	X
Saçaklı	125			---		---	X		---
Tell Taynat	126							X	X
Tell Taynat es-Saghir	127								X
Tell Salihiyah	129		X	M		M	X	X	X
Tell Algana	131							X	X
Tabarat Jalil	132		X	M		M			X
Tell Bahlulah	133		X	X		M		X	X
Tell Halaq	134		X	M		X		X	X
Tulail esh-Sharqi	135				X			X	
Tell Atchana	136			X	X	X			
Tell Saluq	138			X					X
Götübüyük Höyük	139			---		---	X		---
Khan Bessine	140		X	---		---			---
Tabarat Hamdah el-Qibliyah	141			---		---	X	X	---
Tell Hamda el-Qibli	142		X	---		---			---
Beşarlan	143		X	X		X			X
Boşın									
Tulul	145	X		---	X	---		X	---
Tell Mulla Taha	146			---		---	X	X	---
Tell Selam	147		X						
Tell Keft Innah	148		X	---		---	X	X	---
Ayn el-Funaidiq	149			---		---	X	X	---
Tell Saye	150		X				X		
Karataş (Necar Tepe)	151				X	X			X
Ayrancı Şarki	152				X		X	X	X
Tell Jiji	153		X	---		---	X	X	---
Tabarat el-Hamliyah	154			---		---	X	X	---
Tabarat ed-Dawiya	155		X	---	X	---	X	X	---
Tell Mastepe	156								X
Yazı Höyük	158		X	X			X	X	X
Kokarkuyu	161			M		X		X	
Çağlağan	162		X	---		---			---
Tell Mushrefe	163				X				X
Tell Davurpaşa	164		X				X	X	

	AS	8	7	BM	6	BT	5	4	F
Putođlu (Üçtepe)	166		X	M		M			
Çatal Höyük	167	X	X	X	X		X	X	X
Tell Qinanah	169			---		---		X	---
Tell Qirmidah	172		X						
Tell Ermeneia	173		X	X		X			
Tell Abdal	174		X	M		M		X	X
Tell el-Judaide	176	X	X	X	X	X	X	X	X
Hasan Bellu Höyük	178						X		
Tell Hıjar	180	---	---	X	---	M	---	---	
Tabarat el-Akrad	182	---	---	X	---	X	---	---	
Kemalađa Çiftliđi	186	---	---	X	---	X	---	---	
Hisarlık Tepesi	187	---	---	X	---		---	---	M
Abalaklı	192	---	---	M	---	M	---	---	
Atçı Tepe	195	---	---	X	---	M	---	---	
Gölbası Höyük	196	---	---	M	---	M	---	---	
Temel Kızalkaya	208	---	---	X	---		---	---	
Kızalkaya	209	---	---	M	---	M	---	---	
Eskideđirmen Tepe	214	---	---	X	---	X	---	---	X
Sekizevler	215	---	---	X	---	X	---	---	
Anneplihöyük	216	---	---	X	---		---	---	
Tell Wuzwuze	221	---	---		---	X	---	---	X
Tell Habeş	227	---	---	X	---	X	---	---	X
Ahmet Şahbaz Çiftliđi	231	---	---	X	---	X	---	---	X
Çakallı Karakol	246	---	---	X	---	X	---	---	X
Telhöyük Tepe	288	---	---		---		---	---	X
NN	333	---	---		---		---	---	X



Tav. 2.16a. Mappa dell'Amuq e del Delta dell'Oronte fra Bronzo Medio e Ferro II (zona ovest).



Tav. 2.16b. Mappa dell'Amuq e del Delta dell'Oronte fra Bronzo Medio e Ferro II (zona est).

Tell Atchana* (DD 36.2376° 36.3842°). Tell di 640x200 m, alto 9 m. Il grande tell ha forma allungata ma è piuttosto basso. Il versante nord-ovest è ripido, mentre quello meridionale degrada dolcemente. Il villaggio moderno sorge sull'estremità sud-ovest. Il sito, identificato con l'antica Alalah, fu oggetto di scavi da parte di Woolley e, più recentemente, dell'AVRP.

Quando Woolley, in cerca di un sito dell'età del Bronzo da scavare e deluso dai primi risultati ottenuti sulla costa a el-Mina³²⁵, decise di spostarsi verso l'interno del *sanjak* di Alessandretta, corrispondente all'odierna regione del Hatay, fu attratto da Tell Atchana, sito già ricognito da Braidwood per la missione dell'*Oriental Institute* di Chicago. Ad attirarlo furono le misure notevoli del sito e la sua posizione favorevole, posta a cavallo fra rotte fluviali-marine e terrestri, che rappresentava un punto di collegamento ideale fra il sud-est Asiatico, l'Egeo e l'Anatolia³²⁶. Lo scavo si concentrò da principio sul lato nord del tell, estendendosi successivamente anche in altre aree. Vennero individuati 18 livelli d'insediamento, numerati dal XVII allo 0, corrispondenti a un periodo che dal tardo III millennio giunge fin quasi alla fine del secondo³²⁷. L'identificazione del

sito con l'antica Alalah avvenne grazie alla scoperta di numerose tavolette risalenti al Bronzo Medio e al Bronzo Tardo, che rimangono ancora oggi il più consistente ritrovamento epigrafico proveniente da un sito posto nella valle dell'Oronte³²⁸. I livelli più antichi, dal XVII al VIII, furono portati alla luce soltanto in due stretti sondaggi e non permettono una ricostruzione dell'impianto urbano³²⁹. Solo a partire dal livello VII, al quale si riferiscono la maggioranza dei testi del Bronzo Medio, è possibile avere una panoramica complessiva dello sviluppo della città³³⁰. In questo periodo il sito era probabilmente protetto da mura con contrafforti e da un terrapieno; l'accesso allo stesso era permesso da almeno una porta urbana tripartita. Sul declivio terrazzato settentrionale sorgeva l'imponente palazzo detto di Yarim-Lim, continuazione di un precedente edificio, risalente al livello XII. Il palazzo, al quale probabilmente si accedeva attraversando una grande entrata lastricata, aveva alzati di mattoni crudi, decorati da ortostati di basalto, posti su fondazioni in pietra e faceva ampio uso di colonne e travi di legno, caratteristica che, assieme agli affreschi che decoravano le pareti³³¹, fece subito pensare ai palazzi minoici. La parte amministrativa e

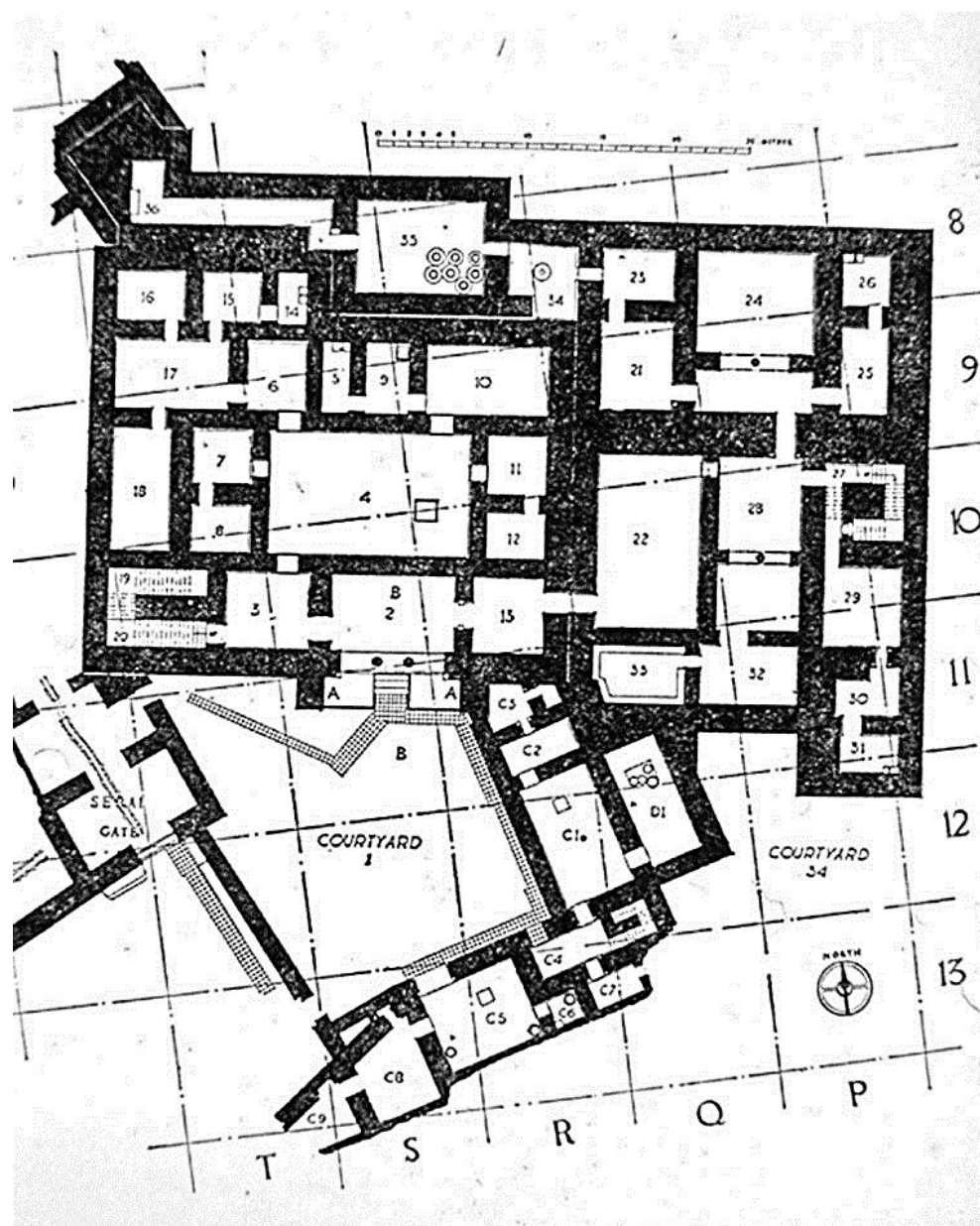
politica, posta a nord-ovest, era separata da una grande corte da quella residenziale di sud-est, ed è possibile che il suo muro orientale coincidesse con le mura di cinta. Addossato al palazzo e con esso funzionalmente congiunto, ma non comunicante, si trovava il tempio, probabilmente sviluppato su almeno due piani, dotato di una planimetria assiale e un'entrata a una colonna.

Il lasso di tempo che separa la distruzione del palazzo, avvenuta a causa di un incendio, dai livelli successivi, il VI e il V³³², denominati da Woolley 'Dark Ages', non dovette essere molto lungo e viene fatto corrispondere da Gates a non più di una generazione³³³. Nonostante ciò, l'impianto urbanistico della città fu sottoposto a consistenti modifiche. Per questi livelli mancano tracce evidenti di nuovi edifici palatini e nel luogo dove sorgeva il palazzo di Zimri-Lim si trovano solo pozzi scavati per raccogliere i rifiuti e, sul lato meridionale, un edificio utilizzato per il deposito della ceramica. Il nuovo tempio sorse nella stessa area di quello precedente, del quale seguì la planimetria assiale, arricchendola però di stanze di servizio laterali. Le mura continuarono su quelle del livello precedente, ma con notevoli cambiamenti apportati alle porte: a nord ne venne costruita una nuova, sopra quella precedente che era stata nel frattempo murata,

mentre a sud-ovest fu aperto nelle mura un nuovo accesso, con la costruzione di una porta dall'entrata a gomito. Nel settore centrale della città si trovava quello che Woolley definisce 'Fort' o 'Castle'. In base ai ritrovamenti ceramici, che vedono l'introduzione delle *Syro-Palestinian Wares* e dei *Cypriot vassels*, i Livelli VI e V sono tradizionalmente fatti corrispondere alla fase di passaggio fra il Medio Bronzo IIC e il Tardo Bronzo I.

Una nuova residenza regale, dalla quale proviene il più consistente gruppo di testi, appare nel livello IV³³⁴, il più indagato e conosciuto sia da un punto di vista archeologico che architettonico. Il palazzo di Niqmepa, come viene comunemente chiamato, di dimensione più modesta rispetto a quello del Livello VII, aveva una struttura orientata in direzione nord-est/sud-ovest ed era caratterizzata da una grande entrata cerimoniale, corredata da scale e ortostati di basalto. Gli alzati erano realizzati in mattoni crudi, le fondamenta in grossi ciottoli e veniva ancora utilizzato il legno, per quanto in misura minore e solo dove necessario alla stabilità

dell'edificio. Il nuovo palazzo, con le sue colonne, il portico e le stanze allineate attorno a un vano centrale allungato, può essere considerato l'antecedente della struttura del *bīt hilāni*, tipica della Siria settentrionale e degli stati Neo-Ittiti nei secoli X e IX. Il *castle* si trovava sul lato occidentale dello stesso edificio, al quale era probabilmente connesso, formando così un palazzo multifunzionale («agglomerated palace»).



1.		Piccolo	Medio	Medio-grande	Grande	Tot
	7	13	17	13	16	61
	6	7	7	6	7	29
	5	12	11	9	12	46
	4	16	15	13	14	61

2.A.		0-3 ha	4-5 ha	6-10 ha	11-20 ha	oltre 20 ha	Totale	Popolazione*
	BM	24	4	3	2	1	34	21.500
	BT	16	4	1	1	0	22	9.000
	F	42	6	5	2	0	55	25.000

2.B.		0-3 ha	4-5 ha	6-10 ha	11-20 ha	oltre 20 ha	Totale	Popolazione*
	BM	51	8	4	3	1	67	33.000
	BT	45	8	3	2	0	58	22.500
	F	42	6	5	2	0	55	25.000

3.A.		0-3 ha	4-5 ha	6-10 ha	11-20 ha	oltre 20 ha	Totale	Popolazione*
	BM	30	3	2	2	1	38	20.000
	BT	7	2	2	0	0	11	5.000
	F	25	5	2	2	0	34	17.000

3.B.		0-3 ha	4-5 ha	6-10 ha	11-20 ha	oltre 20 ha	Totale	Popolazione*
	BM	59	7	12	3	1	82	42.000
	BT	29	5	8	1	0	43	20.500
	F	70	9	12	2	0	93	39.500

Tav. 2.17. L'insediamento dell'Amuq fra Bronzo Medio e Ferro II (1) sulla base dei dati di Braidwood 1937; (2) sulla base dei dati di Casana e Wilkinson 2005b (2.A – senza contare l'indicazione *Second Millennium*; 2.B – considerando tale indicazione valida sia per BM che per BT); (3) sulla base dei dati congiunti (3.B) o convergenti (3.A) delle due pubblicazioni.

* Il calcolo della popolazione possibile è effettuato sulla base dei paramenti descritti a p. 150.

L'insediamento nell'Amuq

La ricognizione nell'area, ripresa dal progetto AVRPP (Amuq Valley Regional Project – risultati pubblicati in Casana – Wilkinson 2005) si propone come una ripresa della ricognizione di Braidwood, ma incontra le difficoltà imposte dai nuovi confini politici, dall'estendersi delle coltivazioni, specie di cotone, che hanno determinato la demolizione e spianamento di vari tell, le azioni di erosione naturale e azioni di alluvio.

Il confronto con i dati della precedente survey risulta inoltre complicato dall'uso di diversi parametri e criteri di periodizzazione e datazione, nonché da riferimenti, in alcuni casi molto generici riferiti alla datazione dei reperti della survey più antica e conseguentemente dei siti ove furono rinvenuti. Parzialmente perdura la difficoltà di distinguere i tipi di ceramica comune del Bronzo Medio e Tardo.

Si osserva che tutti i siti databili alle età del Bronzo e del Ferro sono ubicati su tell. Anche la survey più recente, interessata non solo alla ricerca degli insediamenti su tell, ha messo in luce che l'insediamento off-tell si riscontra a partire dall'età seleucide, quando l'occupazione del territorio appare più diffusa.

A causa delle problematiche sopra menzionate è difficile quantificare i fenomeni di decrescita demografica tra l'età del Medio e del Tardo Bronzo e il rapporto con l'età del Ferro.

Lo studio di Turri applica una serie di criteri come correttivi di questa mancanza di dati precisi e, pur lavorando su una percentuale inferiore di siti la cui datazione risulta più sicura, giunge a confermare comunque il drastico calo tra il Medio e il Tardo Bronzo, con la tendenza alla ripresa della crescita che si afferma nell'età del Ferro, ma soprattutto per i siti di piccole dimensioni. Ciò può significare che la popolazione complessiva rimane inferiore ai livelli del Medio Bronzo.